

# Il 1995 con il Circolo Cittadino di Ascoli Piceno

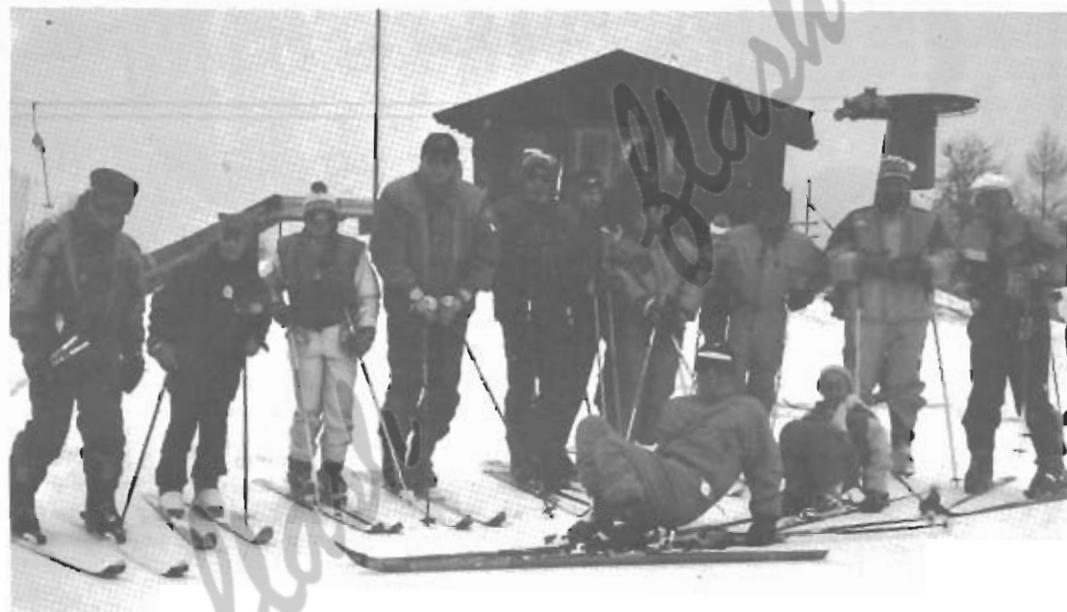
di Bruno Squarcia

*Il suggestivo "Giardino d'inverno", realizzato di recente per volontà del Presidente Antonio Gentili, completamente decorato dall'artista Filipponi*

L'Anno 1995, per il Circolo cittadino, è stato caratterizzato, tra l'altro, da una serie di incontri ad alto livello culturale. Ormai l'antico sodalizio - fondato nel 1888 - può e deve considerarsi il centro motore della cultura ascolana. Frequentatissimi, nel suggestivo ed indovinato "giardino d'inverno", si svolgono manifestazioni d'arte, conferenze, presentazioni di libri, concerti, ecc. che danno prestigio all'intera città.

Già in **gennaio** è iniziata in pieno l'attività, con un pomeriggio promosso dal "Centro di poesia Marche", presieduto da Franca Maroni, con l'intervento di illustri esponenti della poesia marchigiana. Contemporaneamente, sempre per l'organizzazione del Circolo, gli appassionati della montagna, guidati da Piero Luzi, e dall'inoscidabile Alfredo Cellini, hanno trascorso sette giorni indimenticabili tra le nevi ed il sole di Cortina d'Ampezzo. Piero Luzi, capo comitiva, e gli altri componenti della riuscita spedizione, hanno infine brindato, alla vigilia del rientro in Ascoli, al ventennale della "settimana bianca".

A **febbraio** sono iniziate le



fieste carnevalesche e, anche se sono purtroppo tramontati i famosi "veglionissimi" al Ventidio, con i mitici Mario e Aldo Tarlazzi, Marchese Giugni, Gigi Luciani, Oliviero e Totò Mazzocchi, Tonino Nardinocchi, Mario Cenciarini, ecc. le sale del Circolo sono state invase, a turno, dai giovanissimi il giovedì grasso e dai soci di mezza età nelle sempre frizzanti ed eleganti soirées. A chiusura del carnevale la tradi-

zionale cena sociale, ha confermato Sergio Zunica, autentico "mago" della cucina ascolana.

Sempre a febbraio, si è svolto il torneo di bridge, con la partecipazione di una trentina di coppie; al primo posto si è classificata la coppia Della Santina-Amadio, ed al posto d'onore, quella di Ettore Tesei-Pietracci.

Il dott. Mimì Castelli, vice presidente, ha ricordato che il

*Sopra: una delle settimane bianche per i soci del Circolo Cittadino. Nella foto, scattata a S. Cassiano in Alto Val Badia, riconosciamo: geom. Antonio Mestichelli, Raffaele Loffreda, arch. Enrica Petrucci, Roberto Cinelli, barone Alessandro Cornacchia e figlia, Luciano Gabrielli, sig.na Mestichelli, ing. Nazario Petrucci, Piero Luzi, Peppino Cesari, dott. Loffreda e figlia M. Giulia. ■*

*Sotto: altra gita a Cortina. Da sin: Alessandro Gabrielli, Piero Luzi, Peppino Cesari, Renata Nardi e Chiara Angelini*



bridge è entrato al Circolo mezzo secolo addietro. "Infatti il dott. Enrico Vassura, reduce dalla prigionia in un campo indiano, aveva appreso le prime nozioni da un ufficiale inglese e le trasmise, al suo ritorno, ai vari amici: ing. Augusto Tesei, Salvati, ing. Vecchiotti, Vivi Vitali. Il vincitore del primo torneo di bridge è stato il compianto ing. Lucio Pellei e buon secondo Peppe Fede, che già conosceva il gioco per averlo appreso in